

Accordo quadro sulla condivisione dei dati TMX (FATDS) - dati generati dalla traduzione di documenti della Pubblica Amministrazione. PROGETTO NEC TM.

## **Accordo quadro per la condivisione dei dati di memoria di traduzione generati a seguito di traduzioni di documenti della Pubblica Amministrazione.**

### **1 INTRODUZIONE**

A partire dall'adozione, nel 2003, della prima serie di norme sul riutilizzo delle informazioni del settore pubblico, il volume di dati generati è aumentato in maniera esponenziale a livello mondiale, mentre nuovi tipi di dati vengono generati e raccolti.

Allo stesso tempo, stiamo assistendo a un'evoluzione permanente delle tecnologie di elaborazione del linguaggio per l'analisi, l'utilizzo e l'elaborazione dei dati.

Questa rapida evoluzione tecnologica permette la creazione di nuovi servizi e applicazioni basate sull'uso, l'aggregazione o la combinazione di dati.

Le enormi quantità di dati o i grandi dati raccolti attraverso diversi strumenti tecnologici o estratti da grandi raccolte di informazioni in diversi formati sono in grado di generare nuove conoscenze nei settori più diversi, ma, allo stesso tempo, pongono problemi sia per la proprietà dei dati che per il loro successivo utilizzo.

Le Pubbliche Amministrazioni (PA) e gli enti e gli organismi che compongono il settore pubblico sono i principali produttori di dati di grande utilità per le industrie di elaborazione del linguaggio (naturale). Le Pubbliche Amministrazioni generano enormi quantità di dati nell'espletamento dei loro compiti. L'uso e lo sfruttamento di tali dati può essere di grande interesse sia per la PA stessa che per l'industria in generale.

L'uso di questi dati da parte delle Pubbliche Amministrazioni, unito al *data mining*, alle tecniche di *big data* e alle tecnologie di elaborazione del linguaggio naturale, può facilitare il processo decisionale pubblico e l'efficacia delle politiche pubbliche.

Accordo quadro sulla condivisione dei dati TMX (FATDS) - dati generati dalla traduzione di documenti della Pubblica Amministrazione. PROGETTO NEC TM.

Il presente accordo quadro vuole essere una raccomandazione agli Stati Membri per l'attuazione di licenze aperte che rimuovano eventuali ostacoli giuridici al fine di incorporare questi tipi di dati nella creazione di nuove conoscenze.

È diventata una pratica corrente per diversi governi, società e organizzazioni internazionali che producono dati pubblici di affidarsi a queste licenze - in particolare, nelle modalità PDDL, GPL e Creative Commons (CC) in cui si rinuncia a tutti i diritti sui database - come meccanismo appropriato per favorire l'uso e il riutilizzo di questi grandi volumi di dati.

## **2. Il perché di un Accordo Quadro Europeo per la gestione della condivisione dei dati.**

***Motivi dell'Accordo Quadro per la condivisione dei dati delle memorie di traduzione.***

### **2.1. Approccio Generale.**

L'accordo quadro FATDS (Framework **Agreement** on **TMX** Data **Sharing**) non è né casuale né puramente episodico o puntuale. Al contrario, risponde a un'esigenza che emerge da varie motivazioni. Le Pubbliche Amministrazioni europee generano migliaia di traduzioni ogni giorno, e quelle traduzioni generano database il cui rilascio come dati è già un mandato legale (Direttiva Europea Open Data).

Due sono i punti di grande importanza che riflettono la mancanza di un consenso di base per una regolamentazione adeguata e la gestione dei problemi legati alla condivisione dei dati generati dalle traduzioni dei testi provenienti dalle pubbliche amministrazioni. Questo è **uno dei settori che genera la maggior quantità di dati** di questo tipo durante la loro attività quotidiana. È anche il settore che investe di più in infrastrutture per l'archiviazione di dati in tutto il mondo. Ci concentriamo in particolare sui dati generati dalle memorie di traduzione dei documenti di proprietà della Pubblica Amministrazione, date le esigenze degli amministrati, e le numerose lingue non solo all'interno di un territorio o di un Paese, ma in tutti i Paesi che compongono l'Unione Europea.

Accordo quadro sulla condivisione dei dati TMX (FATDS) - dati generati dalla traduzione di documenti della Pubblica Amministrazione. PROGETTO NEC TM.

È molto importante rispettare le raccomandazioni per il riutilizzo dei dati e l'interoperabilità nel settore della Pubblica Amministrazione. Altrettanto importante è la definizione delle condizioni per il riutilizzo e l'interoperabilità.

Senza dubbio, lo stato ottimale vedrebbe i dati essere pienamente accessibili e che il loro riutilizzo non richiedesse permessi specifici, come stabilito dalla direttiva europea sull'Open Data.

Tuttavia, affinché l'accessibilità e il salvataggio siano possibili, sono necessarie alcune condizioni, ed è per questo che sono necessarie delle licenze - in questo caso le memorie di traduzione devono essere il più possibile aperte. Il nostro obiettivo prioritario è quello di stabilire un quadro d'azione che ne favorisca la diffusione e la capacità di riutilizzo.

È più che consigliabile non generare più tipi di licenze, ma al contrario, semplificarne i tipi come raccomandato dall'Agenda Digitale Europea (Commissione Europea, 2010).

Attualmente esistono due principali alternative internazionali che promuovono l'uso delle licenze nel contesto dei dati e delle informazioni, e che regolano e promuovono il libero accesso e l'uso delle informazioni. Queste licenze sono Creative Commons (CC), Apache 2 e GPL e ODC. Le Creative Commons si applicano sia ai dati che ad altri documenti, mentre le ultime sono utilizzate solo nell'area dati. Il trend internazionale indica che per regolare le condizioni di accesso e di utilizzo dei dati vengano utilizzati modelli di licenza aperti, basati principalmente su CC, anche se con varianti adattate alle caratteristiche di ogni portale dati e di ogni paese in cui vengono applicate.

Tutto ciò va a beneficio di un'Amministrazione sempre più digitale, che è in grado **di misurare l'impatto delle sue azioni in termini di ritorno sociale sull'investimento**, che è l'obiettivo di azioni come la Memoria Centrale di

Accordo quadro sulla condivisione dei dati TMX (FATDS) - dati generati dalla traduzione di documenti della Pubblica Amministrazione. PROGETTO NEC TM.

Traduzione Nazionale ed Europea (NEC TM) attraverso questo Accordo Quadro per la condivisione dei dati generati dalle memorie di traduzione di testi tradotti per le Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto, poiché attualmente non esiste un consenso su come regolare il trattamento, l'uso e la condivisione dei dati provenienti dalle memorie di traduzione generate a seguito delle esigenze di pubblicazione della Pubblica Amministrazione, potrebbe essere proposta un'opzione astensionista, facendo riferimento a specifiche leggi esistenti di carattere generale in ogni Stato membro. L'alternativa migliore è una regolamentazione particolare per questo tema, sotto forma di un modello normativo qui proposto e basato su "soft standard", di natura unilaterale e non vincolante, e un approccio pratico come un ACCORDO QUADRO.

Il FATDS tiene conto di entrambe le parti coinvolte nel processo, quella della PA e quella dei fornitori. In primo luogo, chiarisce che il problema della condivisione dei dati delle memorie di traduzione esiste, che è reale per le organizzazioni coinvolte e che è necessario intervenire, rifiutando allo stesso tempo eccessi e abusi. In secondo luogo, il FATDS propone un quadro normativo complementare e specifico, nonché una gestione sistematica, flessibile e adattabile a tutte le Amministrazioni, ai privati e agli Stati Membri.

A tal fine, è altamente raccomandato e necessario, nell'interesse di una società sempre più interessata al valore dei dati che genera, che i dati siano messi a conoscenza del contraente responsabile o di un organismo centrale all'interno di ogni Stato membro, con ciascuno dei contratti di servizi di traduzione che vengono eseguiti, mettendo a disposizione non solo il testo o i documenti della traduzione in questione, ma anche la memoria di traduzione generata a seguito di tale processo.

Allo stesso modo, grazie all'implementazione della banca dati NEC TM, si stabiliscono quindi le condizioni per facilitare il riutilizzo di queste memorie di traduzione grazie alla loro accessibilità, e soprattutto si stabilisce che esse non saranno soggette a restrizioni tecniche o legali che limitino o ostacolino tale riutilizzo.

Accordo quadro sulla condivisione dei dati TMX (FATDS) - dati generati dalla traduzione di documenti della Pubblica Amministrazione. PROGETTO NEC TM.

### **3. Multidimensionalità del problema della condivisione dei dati delle memorie di traduzione generate dalle Pubbliche Amministrazioni: la protezione offerta da FATDS.**

Nel senso stretto della sua natura giuridica, il presente Accordo Quadro è inteso come un accordo la cui attuazione avverrà in conformità con le pratiche e le procedure di ogni Stato membro secondo l'esperienza di ogni Stato membro e tenendo conto di pratiche già comuni e non sconosciute ai fornitori nel settore della traduzione.

Sulla base delle considerazioni precedenti, appare chiaro che non sia possibile riconoscere gli Accordi Quadro come aventi efficacia giuridica diretta come se si trattasse di un altro atto legislativo comunitario, in questo caso da una fonte autonoma, ma non è neppure possibile sottovalutarne l'efficacia. L'accordo è di adesione puramente volontaria, strettamente dipendente dal potere dei soggetti firmatari di vincolare le organizzazioni.

Pertanto, il FATDS, inteso come Accordo Autonomo, vuole essere piuttosto uno strumento pratico, cioè un insieme di linee guida che specificano regole efficaci per la gestione, la centralizzazione e la condivisione dei dati, essendo l'Accordo Quadro strettamente complementare alla legislazione comunitaria e nazionale.

In tal modo, un Accordo non-normativo, come il FATDS, può costituire, e costituisce, un utile strumento di concretezza e di interpretazione chiarificatrice della condivisione dei dati generati dalle memorie di traduzione create a seguito del lavoro svolto dagli offerenti/venditori.

La funzione del FATDS è quindi quella di chiarire e specificare il diritto delle Pubbliche Amministrazioni di richiedere tutti i dati generati nei contratti di traduzione, la proprietà dei testi originali e delle traduzioni come servizio appaltato e derivato da un originale, riflettendo il consenso degli attori coinvolti, intendendo come tali gli attori coinvolti da un lato le società offerenti (i venditori) e dall'altro l'organo

Accordo quadro sulla condivisione dei dati TMX (FATDS) - dati generati dalla traduzione di documenti della Pubblica Amministrazione. PROGETTO NEC TM.

amministrativo di ogni Stato membro e infine l'organo centrale dell'UE che sarà determinato a questo scopo.

In questo senso, va ricordato che la configurazione più accreditata di questo modello o paradigma di giuridicità illustra l'esistenza di strumenti che, senza conformarsi ai tipi tradizionali di norma giuridica, non possono essere esclusi dal mondo del diritto, e quindi dal carattere obbligatorio, per esprimere un fermo impegno dei soggetti firmatari che svolgono il contratto di servizi nell'esercizio delle loro competenze secondo una procedura giuridicamente prevista, mettendo in pratica uno strumento dotato di una minima o relativa giuridicità.

Il contenuto fondamentale del FATDS si concentra maggiormente sulla definizione di modelli e linee guida, formando uno strumento tipico del Diritto Riflessivo.

In definitiva, questo paradigma di regolamentazione materializzato dal FATDS è inquadrato interamente all'interno dei nuovi approcci e dei nuovi metodi di regolamentazione e di azione attualmente proposti, così come dall'UE, che si basa più su strumenti che trasformano la norma giuridica nella pratica piuttosto che stabilire più regole, nel nostro caso definendo l'accesso, l'uso e il possibile riutilizzo delle informazioni contenute nelle banche dati regolate dalla legge, così come attraverso contratti e/o licenze.

Dalla CEE, la pubblicazione della comunicazione sull'open data e la proposta di modifica della Commissione Europea costituiscono una politica di apertura dei dati e di promozione di un mercato dell'informazione che ha il suo punto centrale nell'approvazione della direttiva 2003/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 novembre 2003 sul riutilizzo dell'informazione del settore pubblico.

A ciò si aggiunge la revisione della Direttiva sul Riutilizzo delle Informazioni del Settore Pubblico, introdotta alla fine del 2011, che fa parte dell'Agenda Digitale Europea, un'iniziativa intrapresa dalla Commissione Europea (2010), che mira a favorire i servizi online all'interno dell'Unione, e che ha come priorità l'apertura dei

Accordo quadro sulla condivisione dei dati TMX (FATDS) - dati generati dalla traduzione di documenti della Pubblica Amministrazione. PROGETTO NEC TM.

dati pubblici al riutilizzo, la semplificazione del sistema di licenze per lo scambio di contenuti e l'implementazione di standard di interoperabilità.

## **5. Opzione di regolamentazione di FATDS**

I dati pubblici detenuti dagli enti pubblici dell'Unione Europea sono oggetto di uno specifico trattamento ai sensi delle Direttive sul Riutilizzo dell'Informazione del Settore Pubblico del 2003 e del 2013, che prevedono che i documenti della PA siano messi a disposizione del pubblico per il riutilizzo "qualsiasi sia il contenuto, a prescindere dal loro supporto (scritto su carta o archiviato in forma elettronica o come registrazione sonora, visiva o audiovisiva) conservato dagli enti pubblici per scopi commerciali o non commerciali". Pertanto, il principio generale è quello di libera disponibilità di tali contenuti, se viene applicata una qualsiasi tariffa, essa "è limitata ai costi marginali sostenuti per la loro riproduzione, messa a disposizione e diffusione" (art. 6.1).

In breve, il FATDS si rivela fondamentalmente come una "Raccomandazione" basata su una giuridicità minima o relativa, basata su contratti di servizio esistenti e su dati (memorie di traduzione) generati ex profeso. Questa "Raccomandazione" è la specificazione pratica dell'obbligo di condividere i dati generati sotto forma di memorie di traduzione provenienti da servizi di traduzione commissionati dalle Pubbliche Amministrazioni, qualunque sia il loro supporto o formato.

## **6. I Contenuti dell'Accordo Quadro: il sistema di gestione per il trasferimento dei dati dalle memorie di traduzione promosso dall'accordo.**

Una memoria di traduzione è una banca dati linguistica che memorizza continuamente le traduzioni parallele generate da professionisti per poterle utilizzare in futuro con l'obiettivo di ottenere una maggiore coerenza terminologica e stilistica, oltre ad un risparmio dovuto alle corrispondenze totali o parziali tra i nuovi testi e le vecchie traduzioni già completate.

Accordo quadro sulla condivisione dei dati TMX (FATDS) - dati generati dalla traduzione di documenti della Pubblica Amministrazione. PROGETTO NEC TM.

**Le memorie di traduzione sono archivi digitali** composti da righe di testo del contenuto in lingua originale allineate alla traduzione in altre lingue. Questi testi possono essere allineati in modo efficiente anche da unità di traduzione. Le unità di traduzione che vengono memorizzate insieme ai loro equivalenti sono definite in modi diversi (per frase, paragrafo, parola o gruppo di parole, ecc.) con la segmentazione dopo un segno di punteggiatura che segna la fine della frase o un ritorno a capo essendo tipicamente i separatori più frequenti di default nell'ambiente dei sistemi di traduzione assistita da computer.

La funzione principale delle memorie di traduzione (di seguito "TM") è quella di estrarre suggerimenti o corrispondenze totali o parziali da una frase e concordanze di termini. Durante la traduzione, i segmenti della lingua di partenza vengono ricercati nella banca dati delle memorie di traduzione. Se la TM ha un segmento nella lingua di origine che corrisponde esattamente o parzialmente, questo segmento sarà suggerito al traduttore, insieme alla traduzione recuperata da quel database, e qualsiasi informazione aggiuntiva che è stata salvata con il segmento nel database. Gli strumenti di traduzione assistita dal computer (strumenti CAT) mostrano gradi di somiglianza (noti nel settore come *fuzzy match*). Nell'industria della traduzione, questi abbinamenti possono essere utili per i linguisti a partire dal 50%-65% in più, e vengono anche stabilite delle tariffe per lo sforzo necessario per tradurre frasi completamente nuove o altre per le quali esistono suggerimenti e abbinamenti percentuali simili, all'interno dello stesso contesto. Un grado di somiglianza del 100% è considerato una corrispondenza completa tra una frase richiesta e una frase identica nel database.

Il formato libero per lo scambio di memorie di traduzione è il TMX (Translation Memory eXchange), generalmente nella versione 1.4b. Si tratta di uno standard XML del tipo DTD (definizione del tipo di documento). È stato creato dal comitato OSCAR (Open Standards for Container/Content Allowing Re-use).

Attraverso l'applicazione del formato TMX, è più facile per le persone o le aziende collaborare a progetti di traduzione. Il formato TMX facilita inoltre la migrazione da un sistema di traduzione assistita ad un altro, favorendo la competitività tra le



Accordo quadro sulla condivisione dei dati TMX (FATDS) - dati generati dalla traduzione di documenti della Pubblica Amministrazione. PROGETTO NEC TM.

tecnologie offerte e il loro costante sviluppo per fare la differenza rispetto alla concorrenza. Come altri standard aperti, questo formato è stato sviluppato con l'obiettivo di ridurre i problemi di compatibilità, di favorire il riutilizzo delle risorse linguistiche, di semplificare lo scambio di dati e quindi di stimolare l'innovazione tecnologica.

Questo Accordo Quadro mira a stabilire, come abbiamo definito, un "quadro di buone prassi" per l'ottenimento dei dati generati nei contratti di servizio di traduzione da parte delle Pubbliche Amministrazioni Europee, la sua organizzazione attraverso l'implementazione del sistema software NEC TM e le iniziative di centralizzazione dei dati designate dalla Commissione Europea in vista dell'adozione di un Protocollo per la centralizzazione dei dati bilingue da parte delle Pubbliche Amministrazioni, il loro utilizzo e beneficio per la società in generale e per gli stessi Stati Membri, l'assistenza nella creazione di un corpus di "*Big Data*" nazionali e la condivisione delle parti che ogni Amministrazione nazionale ritiene rilevanti a livello europeo.

A tal fine, la centralizzazione dei dati ospitati sulle infrastrutture informatiche nazionali sarà gestita dall'organo competente dello Stato in questione - ad esempio, la specifica Segreteria di Stato per il Progresso Digitale - o dal Ministero competente dello Stato membro in questione. Questi dati possono essere condivisi, in caso di adesione al presente Accordo Quadro e, se così stabilito dall'autorità competente, ad un livello superiore con l'organo competente della Commissione Europea (ad esempio, ELRC-Share).

Detto questo, il primo passo sarà la centralizzazione dei dati delle memorie di traduzione generate dalle Pubbliche Amministrazioni a livello nazionale attraverso l'adozione del presente Accordo e, successivamente, e in accordo con esso, la loro condivisione con un organismo paneuropeo a beneficio delle PA degli altri Stati membri dell'UE. L'uso del software " Memoria Centrale di Traduzione Nazionale ed Europea" (National and European Central Translation Memory - NEC TM) fornirà la connessione di ingresso/uscita (I/O) per le amministrazioni, che potranno archiviare privatamente le loro memorie di traduzione, ospitate su un server centrale e condividerle con coloro che decidono di rendere il loro lavoro più efficiente e

Accordo quadro sulla condivisione dei dati TMX (FATDS) - dati generati dalla traduzione di documenti della Pubblica Amministrazione. PROGETTO NEC TM.

risparmiare sui costi a livello nazionale (tipicamente traduttori interni o fornitori esterni), creare "Big Data" nazionali e selezionare i dati che desiderano con il server centrale dove è ospitata la memoria di traduzione centrale europea.

#### Rapporti con enti privati e assegnazione di TMX

Il lavoro di traduzione svolto dalle società offerenti (fornitori) comporterà la fornitura delle memorie di traduzione da esse generate in seguito all'erogazione del loro servizio. A tal fine, nell'avviso che compare nella Gazzetta ufficiale dello Stato membro, della regione o del comune, ovvero nel portale dell'appaltatore, dovrà essere inclusa una clausola che faccia riferimento al NEC TM FATDS, incluso il CODICE CPV, che determinerà CHE I DATI DELLA MEMORIA DI TRADUZIONE SARANNO FORNITI AL SERVER DELL'AUTORITÀ PUBBLICA COMPETENTE per gli scopi che in futuro, e se ritenuto tale dall'autorità nazionale, potranno essere condivisi con l'organo della Commissione Europea da determinare (ELRC-Share o iniziativa simile, ad esempio).

**A tal fine, le società offerenti (venditori) consegneranno le memorie di traduzione generate insieme al loro lavoro, applicando il principio di non retroattività, il che significa che il presente Accordo Quadro non deve avere effetti a ritroso nel tempo, e che solo questo carattere obbligatorio entrerà in funzione dall'adesione e dalla firma della clausola con la quale si impegnano a consegnare, insieme al lavoro svolto, i dati paralleli generati dalle loro traduzioni (TMX o formato compatibile simile).**

#### **7. PROPRIETÀ INTELLETTUALE E CONDIZIONI D'USO DELLA BANCA DATI**

Per quanto riguarda la proprietà intellettuale, non vi è dubbio che i dati generati nell'esecuzione dell'opera in conformità al contratto, per i quali la traduzione in questione è stata aggiudicata, sono interamente ed esclusivamente quelli della Pubblica Amministrazione che è l'autore o il gestore del testo originale oggetto della traduzione.

Accordo quadro sulla condivisione dei dati TMX (FATDS) - dati generati dalla traduzione di documenti della Pubblica Amministrazione. PROGETTO NEC TM.

Non si può ignorare il fatto che, nella misura in cui le informazioni provengono per la maggior parte dei casi dalle Pubbliche Amministrazioni, si deve anche tener conto della regolamentazione del riutilizzo delle informazioni pubbliche e dell'apertura dei dati pubblici.

Pertanto, l'aggiudicatario (venditore) cederà in via esclusiva e senza limiti di tempo o territoriali, i diritti di qualsiasi tipo di documentazione o dati generati indipendentemente dal loro supporto o formato, comprendendo la distribuzione e la trasformazione in questo trasferimento dei diritti di riproduzione.

Di conseguenza, i dati generati da tali memorie di traduzione non possono essere utilizzati dall'aggiudicatario dell'appalto a scopo di lucro e possono essere utilizzati solo per fornire informazioni, se questo è il caso per il lavoro svolto.

#### Condizioni di utilizzo della proprietà intellettuale e delle banche dati.

Il database DGT-TM è di proprietà esclusiva della Commissione Europea. La Commissione concede, gratuitamente e su base mondiale, per tutto il periodo di protezione di tali diritti, i suoi diritti non esclusivi ai riutilizzatori per tutti i tipi di utilizzo che soddisfano le condizioni stabilite nella Decisione della Commissione del 12 dicembre 2011 sul riutilizzo dei documenti della Commissione, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 330 del 14 dicembre 2011, pagg. 39-42.

Qualsiasi riutilizzo della banca dati o degli elementi strutturati in essa contenuti deve essere identificato dal riutilizzatore, che è tenuto ad indicare la fonte dei documenti utilizzati: l'indirizzo del sito web, la data dell'ultimo aggiornamento e il fatto che la Commissione Europea mantiene la proprietà dei dati.

Questa banca dati è quindi ottimale per popolare inizialmente la versione NEC TM di uno Stato membro.

## **8. PROTEZIONE DEI DATI. APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 E DEL REGOLAMENTO 2018/1725**

Accordo quadro sulla condivisione dei dati TMX (FATDS) - dati generati dalla traduzione di documenti della Pubblica Amministrazione. PROGETTO NEC TM.

In relazione ai dati personali che devono essere trattati in base all'adempimento del contratto da parte della Pubblica Amministrazione e dell'aggiudicatario dell'appalto, entrambe le parti sono tenute a rispettare il seguente Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati.

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, nonché il rispetto della legislazione statale vigente in materia di protezione dei dati in ciascuno degli Stati membri che adottano il presente accordo quadro, e il regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2018, concernente la tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione, nonché la circolazione di tali dati.

## **CONCLUSIONI FINALI.**

La Pubblica Amministrazione in qualità di promotrice dell'industria delle tecnologie linguistiche, grazie alla creazione di piattaforme comuni per l'elaborazione del linguaggio naturale e la traduzione automatica e lo sviluppo di risorse per il Riutilizzo delle Informazioni del Settore Pubblico (RISP), è tenuta a sviluppare politiche di condivisione dei dati e a porre le basi affinché tale condivisione sia reale ed efficace tra tutti i soggetti che partecipano al processo, assicurando inoltre che i partecipanti al processo al di fuori dell'Amministrazione acquisiscano l'impegno a sottoscrivere la clausola di accettazione delle loro offerte, ad impegnarsi a consegnare, insieme al loro lavoro, i dati generati dalle loro traduzioni (memorie di traduzione) costituendo per tutti loro un insieme di risorse linguistiche di inestimabile valore.

Accordo quadro sulla condivisione dei dati TMX (FATDS) - dati generati dalla traduzione di documenti della Pubblica Amministrazione. PROGETTO NEC TM.

**RIFERIMENTI.** Ferrer-Sapena e altri (2011) nel loro articolo sull'accesso ai dati pubblici; Ferrer-Sapena e Peset (2012) sul riutilizzo dei dati culturali o Ramos Simón e altri (2012) nel loro studio sui portali di dati europei.

"Licensing Open Data: A Practical Guide" per il Consiglio per l'Istruzione Superiore dell'Inghilterra (Korn e Oppenheim, 2011). Degne di nota sono anche la "Guide to Open Data Licensing" (Open Knowledge Foundation, n.d.) e le linee guida emanate dall'Agenda Digitale Europea (Commissione Europea, 2010).